



**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

DIPARTIMENTI II "Patrimonio" e III "Edilizia Scolastica"

41, viale Giorgio Ribotta – 00144 Roma

Liceo Scientifico e Classico "Democrito"

79, viale Prassilla – 00124 Roma – Municipio X

**PROGETTO DEFINITIVO**

DATA

luglio 2019

Fornitura, posa in opera e noleggio di strutture scolastiche prefabbricate: ampliamento di n. 10 aule e servizi presso il Liceo "Democrito" di Roma

*CUP: F86J17000450003 – CIA: ES 17 0022.01*

C.S.A. parte 1<sup>a</sup> – Norme amministrative

**- LAVORI -**

Il Rup:

Il Progettista:

**03**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PARTE 1^ - NORME AMMINISTRATIVE**

**Intervento: "Fornitura, posa in opera e noleggio di strutture scolastiche prefabbricate: ampliamento di n. 10 aule e servizi presso il Liceo "Democrito" di Roma Roma 00124 – Viale Prassilla, 79**

Comune di: Roma Capitale – Municipio X

Ente appaltante: Città metropolitana di Roma Capitale

Committente: Città metropolitana di Roma Capitale

Proprietà: Città metropolitana di Roma Capitale

Responsabile del Procedimento: Arch. G. Lo Mastro (Dip. 3)

Progettista architettonico: Ing. Paolo Quattrucci (Dip. 3)

Progettista impianti: Arch. Sergio Ciacia (Dip. 3)

Responsabile dei lavori: .....

Direttore Lavori e della Esecuzione del Contratto: .....

Responsabile dei Lavori: .....

Direttore Operativo:.....

Ispettore di cantiere:.....

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione: .....

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione: .....

Impresa esecutrice: .....

Direttore tecnico di cantiere: .....

Capo cantiere: .....

Preposti alla Sicurezza: .....

## INDICE

### *Titolo I – Termini di esecuzione e Penali*

- Art. 1 - Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore
- Art. 2 - Oggetto dell'Appalto
- Art. 3 - Ammontare dell'appalto, forma e principali dimensioni delle opere
- Art. 4 - Tempi, controllo e approvazione della progettazione esecutiva
- Art. 5 - Penali
- Art. 6 - Trattamento dei dati personali
- Art. 7 - Tabelloni indicatori

### *Titolo II – Programma di esecuzione dei lavori*

- Art. 8 - Consegna, inizio ed esecuzione dei lavori
- Art. 9 - Impianto del cantiere e programma dei lavori
- Art. 10 - Accettazione dei materiali
- Art. 11 - Accettazione degli impianti

### *Titolo III – Sospensioni o riprese dei lavori*

- Art. 12 - Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori
- Art. 13 - Sospensione dei lavori per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza
- Art. 14 - Variazione dei lavori
- Art. 15 - Lavoro notturno e festivo

### *Titolo IV – Oneri a carico dell'Appaltatore*

- Art. 16 - Funzioni, compiti e responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 17 - Personale dell'Appaltatore
- Art. 18 - Funzioni, compiti e responsabilità del Direttore tecnico di cantiere
- Art. 19 - Funzioni, compiti e responsabilità dei lavoratori autonomi e delle imprese subappaltatrici/sub-affidatarie
- Art. 20 - Disciplina del cantiere
- Art. 21 - Disciplina dei subappalti e pagamenti diretti al subappaltatore
- Art. 22 - Rinvenimento di oggetti
- Art. 23 - Cauzione definitiva
- Art. 24 - Norme di sicurezza

### *Titolo V – Contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo*

- Art. 25 - Valutazione dei lavori - Condizioni generali
- Art. 26 - Valutazione dei lavori a misura e a corpo
- Art. 27 - Valutazione dei lavori in economia

### *Titolo VI - Liquidazione dei corrispettivi*

- Art. 28 - Forma dell'Appalto
- Art. 29 - Importo dell'Appalto
- Art. 30 - Lavori in economia
- Art. 31 - Nuovi prezzi
- Art. 32 - Invariabilità dei prezzi
- Art. 33 - Stati di avanzamento dei lavori – Pagamenti
- Art. 34 - Conto finale
- Art. 35 - Eccezioni dell'Appaltatore

*Titolo VII – Controlli*

- Art. 36 - Prove e verifiche dei lavori, domande dell'Appaltatore

*Titolo VIII – Specifiche modalità e termini di collaudo*

- Art. 37 - Ultimazione dei lavori, consegna delle opere, collaudo
- Art. 38 - Relazione e Certificato di collaudo
- Art. 39 - Certificato di Regolare Esecuzione
- Art. 40 - Proroghe
- Art. 41 - Anticipata consegna delle opere
- Art. 42 - Garanzie

*Titolo IX – Modalità di soluzione delle controversie*

- Art. 43 - Danni alle opere
- Art. 44 - Morte o fallimento dei contraenti
- Art. 45 - Cause di forza maggiore
- Art. 46 - Definizione delle controversie

*Allegato A*

## **TITOLO I – TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI**

### **Art. 1**

#### **DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE**

Il presente appalto è retto, per quanto conferente, dalle disposizioni del D.Lgs. n.° 50 del 2016 e s.m.i., di seguito indicato anche come “Codice dei Contratti” e dal Codice Civile.

Costituiranno parte integrante del Contratto, i seguenti documenti:

- a) il Progetto definitivo validato a base di gara;*
- b) il capitolato speciale, parte prima e parte seconda (per i lavori), parte terza e quarta (per la fornitura);***
- c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;*
- d) i prezzi derivanti dall'offerta;*
- e) i piani di sicurezza successivamente redatti in fase di progettazione esecutiva, previsti dagli artt. 100 e 89, co. 1, lett. h) del d.Lgs. 81/08;*
- f) il progetto esecutivo successivamente validato e approvato;*
- g) le polizze di garanzia;*
- h) il Capitolato Generale di Appalto ex D.M. 145/00 per le parti vigenti ancorché non materialmente allegato.*

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nelle parti del C.S.A. e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dovrà dichiarare inoltre di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto definitivo e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni locali, morfologiche, di uso dell'edificio, tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di stipula del contratto;*
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Città metropolitana, Comune, Municipio, Soprintendenze ed ASL in cui si esegue l'appalto;*
- c) delle norme tecniche e dei relativi decreti di applicazione;*
- d) di leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;*
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);*
- f) dell'Elenco prezzi unitari allegato al contratto e desunti dalle:*
  - 1. “Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio” approvata con Deliberazione n. 412 del 6 agosto 2012 – in via principale;*
  - 2. Prezzario “DEI” per nuove opere edili e impiantistiche vigente al momento della pubblicazione del bando di gara;*
  - 3. Nuovi Prezzi aggiuntivi o sostitutivi indicati nell'art. 48 del presente Capitolato.*
- g) dei disegni di progetto allegati.*

Resta stabilito che l'Ufficio di Direzione dei Lavori, *n.q. anche di Direzione dell'Esecuzione del Contratto per la quota parte di fornitura come indicato nella parte terza e quarta del C.S.A.*, potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza degli impianti di cui al D.M. 37 del 2008 e s.m.i. una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione e la trasformazione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 2-3-4 e 5 della legge medesima;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire la utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni dell'art. 6;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dal D.M. 37 del 2008 ed alla redazione e presentazione agli Enti preposti della modulistica necessaria all'ottenimento delle verifiche di legge (modello A e B di prima richiesta e verifiche biennali) ed al relativo pagamento delle spese occorrenti.

## **Art. 2** **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva, i lavori, i servizi, le somministrazioni e le forniture occorrenti e funzionali alla fornitura a noleggio temporaneo (9+9 anni) di un volume edilizio prefabbricato costituito da n. 10 aule e servizi, da realizzare nelle pertinenze dell'Istituto scolastico "Democrito".

Il presente Capitolato disciplina amministrativamente i **lavori** finalizzati alla successiva fornitura dei predetti prefabbricati ad uso scolastico nell'area di pertinenza del Liceo "Democrito", sede centrale di Viale Prassilla.

In generale, sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture e le strumentazioni necessarie per dare il lavoro compiuto secondo le condizioni stabilite negli atti di gara.

I materiali non accettati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese dell'Impresa e sostituiti con altri rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Impresa resta, comunque, totalmente responsabile di tutte le forniture degli impianti o parti di essi, la cui accettazione non pregiudica i diritti che la Stazione appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo o nei tempi previsti dalle garanzie fornite per l'opera e le sue parti.

Durante l'esecuzione dei lavori di preparazione, di installazione, di finitura degli impianti e delle opere relative, l'Impresa dovrà osservare tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia antinfortunistica, restando fissato che eventuali discordanze, danni causati direttamente od indirettamente, imperfezioni riscontrate durante l'installazione e/o il collaudo ed ogni altra anomalia, dovranno essere prontamente riparate a totale carico e spese dell'Impresa.

Il manufatto principale è identificato catastalmente al foglio 1114 di Roma, particella 7435. Le opere civili sono ascrivibili alla declaratoria di legge per la categoria **OG1**. Gli interventi sono indicati nella documentazione di progetto grafiche e documentali. Il contenuto dei documenti del

progetto definitivo ha consentito all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori per la redazione del progetto esecutivo. **Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non minutamente indicato ma tecnicamente e logicamente necessario per la realizzazione delle diverse opere secondo la regola d'arte e la prassi progettuale e realizzativa corrente.**

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e in coerenza dei PSC e POS.

### Art. 3

#### AMMONTARE DELL'APPALTO, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DEI LAVORI

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegati al presente elaborato di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede costruttiva dai componenti dell'Ufficio Direzione dei Lavori.

Il contratto è stipulato "a corpo"; per i lavori "a corpo" il prezzo convenuto resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori "a misura", il capitolato fissa i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipo di prestazione.

<i>euro</i>			
a)		Lavori a base di gara Iva Esclusa	180.951,31
b)		di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	9.048,69
c)	a)+b)	<b>Totale lavori a base di gara</b>	190.000,00
d)		Costo a base di offerta per la progettazione esecutiva I.E.	12.837,79
	c)+d)	<b>Importo complessivo progettazione e lavori</b>	202.837,79

### Art. 4

#### TEMPI, CONTROLLO E APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Trattandosi di "Appalto integrato" ai sensi art. 59 co. 1bis D.Lgs. 50/16 e s.m.i., così come novellato dal d.Lgs. 56/17 e quindi dalla L. 55/19, necessario per la qualifica tecnica e morfologica della fornitura dei moduli prefabbricati che attengono alla fattispecie produttiva, il livello esecutivo della progettazione sarà redatto presso la sede dell'aggiudicatario o presso la struttura professionale del progettista associato, munito di assicurazione regolamentare, in osservanza con quanto sotto indicato.

Il progetto a base di gara gode dei titoli abilitativi in virtù della conclusione positiva della Conferenza di servizi semplificati indetta dalla Città metropolitana il 28.11.2018, ai sensi art. 14 bis della L. 214/00 e conclusa positivamente giusta D.D. Direttore Dip. VIII (ora III) n°: RU 364 del

4.2.2019, i cui atti vengono forniti in copia all'Appaltatore all'atto dell'inizio della progettazione esecutiva.

L'Appaltatore deve provvedere a redigere il Progetto Esecutivo, con l'onere di ogni indagine e rilievo integrativo necessario richiesto di tutte le opere oggetto dell'Appalto in conformità:

- al Progetto Definitivo posto a base di gara;
- alle integrazioni e modifiche migliorative proposte dall'Appaltatore medesimo in sede di gara e contenute nell'Offerta Tecnica;
- alle prescrizioni di dettaglio in corso di progettazione dei Progettisti della fase definitiva, del Rup e del Committente.

E' onere di progettazione compensato nell'offerta:

- *la redazione del Piano di Coordinamento e Sicurezza ex D.lgs. 81/08 e del Relativo Fascicolo;*
- *la redazione dell'elaborato di conformità alle prescrizioni in materia di contenimento energetico ex L. 10/91, per il deposito al S.I.M.U. prima dell'inizio dei lavori, e dell'A.P.E. a fine lavori;*
- *la configurazione degli elaborati, nella modalità richiesta dal Comando Provinciale Vv. Ff. di Roma, per l'esame del progetto propedeutico alla Scia finale a opere eseguite;*
- *la configurazione degli elaborati delle strutture per l'esame progetto e il deposito presso il Genio Civile, atteso che ogni relazione geologica necessaria viene fornita dall'Amministrazione, ad esclusione dello "Studio di risposta sismica locale" e della "Relazione geologica e di modellazione sismica", come disciplinato nel successivo art. 16.*

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dispone l'inizio della progettazione esecutiva ("Data di inizio della progettazione esecutiva") con apposita disposizione di servizio all'aggiudicatario.

Nell'ambito del periodo temporale intercorrente fra la data di inizio della progettazione esecutiva e i termini di cui ai successivi punti, su richiesta della Stazione appaltante l'Appaltatore dovrà presentare i grafici e i calcoli del progetto in minuta al Committente per il benessere preventivo. Ove il Committente effettui dei rilievi o richieda delle motivate integrazioni, l'Appaltatore dovrà provvedervi.

La progettazione esecutiva dovrà essere completata entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della Disposizione di Servizio di inizio della progettazione esecutiva, completo degli elaborati ex d.P.R. 207/10 e comunque concertati con il RUP. Qualora il Progetto Esecutivo sia presentato immotivatamente oltre i termini indicati si applicherà la penale del: #10%# (#dieciper mille#) giornaliero rispetto all'importo offerto per la progettazione; il Committente avrà la facoltà di provvedere alla **risoluzione del Contratto di Appalto** se il ritardo supererà i **15 giorni**.

Il RUP, ricevuta la documentazione tecnica ai sensi dei precedenti commi, provvederà alla verifica e quindi alla validazione dei lavori inseriti nella progettazione in contraddittorio con il progettista. Il Committente, posteriormente alla validazione, provvederà all'approvazione del Progetto Esecutivo e alla successiva comunicazione, anche a mezzo mail all'Appaltatore, dell'avvenuta approvazione. Efficace la approvazione, si potrà trasmettere la fattura relativa al pagamento della progettazione a cura del progettista, se associato con l'affidatario, ovvero dell'affidatario stesso qualora in possesso della qualifica per la progettazione nell'ambito della propria organizzazione aziendale.



L'Appaltatore dovrà apportare al progetto tutte le modifiche, rettifiche ed integrazioni di qualsiasi tipo e ampiezza che potranno essere motivatamente richieste dal Committente e/o dagli altri Enti ed Autorità Competenti, senza che ciò possa costituire motivo per la richiesta di maggiori o diversi compensi per la progettazione esecutiva. Qualora le predette richieste ed integrazioni si configurino come varianti si procederà ai sensi di quanto previsto dell'ordinamento assunto di riferimento nel presente appalto.

Il Progettista del progetto esecutivo dovrà essere adiuvato, o assumerne la qualifica, se in possesso dei relativi requisiti, da un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, incaricato della redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

In particolare, nel caso in cui nel corso della predisposizione del Progetto Esecutivo, l'Appaltatore rilevi patenti errori od omissioni del Progetto Definitivo, è tenuto a denunciare l'erroneità delle prescrizioni progettuali entro 7 giorni dall'invio dalla Disposizione di Servizio di inizio di progettazione. Le variazioni da apportarsi al Progetto Esecutivo rispetto al Definitivo sono valutate a misura in base ai prezzi derivanti dall'offerta con le modalità previste nella normativa per le Oo. Pp. e, se del caso, a mezzo di formazione di nuovi prezzi.

Il Committente procede all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti che hanno dato luogo alle variazioni nonché al concordamento dei nuovi prezzi. Resta inteso che eventuali ulteriori varianti determinate da errori e/o omissioni del Progetto Definitivo, non denunciati durante la fase di predisposizione del Progetto Esecutivo, saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

## **Art. 5 PENALI**

L'Appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, riconosciuto dal Responsabile Ufficio Direzione dei Lavori, dovrà rimborsare alla committenza le relative spese di assistenza e sottostare ad una penale pecuniaria stabilita **per i lavori** nella misura del: #1%# (#unpermille#) dell'ammontare netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo e comunque complessivamente le penali, che a discrezione del Committente potranno essere soddisfatte in opere migliorative contabilizzate ai prezzi di contratto, non potranno superare il 10% dell'importo netto contrattuale. L'ammontare delle spese della penale, se non valutato in opere, verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

## **Art. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai fini e per gli effetti della legge 675/96 il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 12, comma 1, lett. b) della legge citata.

L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge citata; in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

## **ART. 7 TABELLONI INDICATORI**

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, un tabellone posto a suo carico, in maniera evidente sul luogo dei lavori, con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dal Committente in diritto di superficie su proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale, le particolarità dell'opera, comprese quelle prescritte dalla legge n. 55 del 1990 (articolo 18 comma 6) conformemente alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero LL.PP. n.1729 in data 1 giugno 1990.

La tabella dovrà recare impresse a colori indelebili le informazioni indicate dalla Direzione dei Lavori.

In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori – v. all. A-

## **TITOLO II – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

### **Art. 8**

#### **CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DEI LAVORI**

La procedura verrà posta in essere in conformità degli articoli ancora vigenti del d.P.R. 207/2010, del DM *Mit* n.° 49/2018 e della normativa generale per le Oo. Pp.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà del Committente non stipulare o risolvere il contratto e incamerare la cauzione provvisoria o definitiva, a seconda che la mancata consegna si verifichi prima o dopo la stipulazione del contratto, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Con la firma del verbale il legale rappresentante dell'Appaltatore, o persona appositamente abilitata, indicherà il nominativo del Responsabile di Cantiere, che firmerà la corrispondenza, la contabilità e riceverà gli Ordini di Servizio.

### **Art. 9**

#### **IMPIANTO DEL CANTIERE E PROGRAMMA DEI LAVORI**

L'Appaltatore dovrà provvedere entro 7 (sette) giorni dalla data di consegna alla stesura di cronoprogramma operativo e all'impianto del cantiere che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma base di quanto definito in sede di progettazione esecutiva dell'intervento (cronoprogramma). Il programma dei lavori si rende necessario anche per la definizione delle misure di prevenzione degli infortuni che devono essere predisposte dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima e durante lo svolgimento delle opere. In questo senso il programma dei lavori dovrà essere definito negli stessi casi previsti per la redazione del Piano di sicurezza e

coordinamento. In mancanza di tale cronoprogramma l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dal cronoprogramma del progetto esecutivo coordinato nel PSC senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti o indennizzi.

In presenza di particolari esigenze il Committente si riserva, comunque, la facoltà di apportare motivate modifiche al cronoprogramma predisposto.

## **Art. 10**

### **ACCETTAZIONE DEI MATERIALI**

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato – parte II<sup>a</sup> - o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare adeguate campionature almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione della Direzione dei Lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- a) dalle prescrizioni generali del C.S.A. parti 2 e 3;
- b) dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- c) dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- d) da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta comunque contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicatole normali prove prescritte dal presente capitolato o dalla Direzione dei Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dai Direttori Operativi, se nominati, o dal D.L.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

## **Art. 11**

### **ACCETTAZIONE DEGLI IMPIANTI**

Tutti gli impianti presenti nell'appalto da realizzare e la loro messa in opera completa di ogni categoria o tipo di lavoro necessari alla perfetta installazione, saranno eseguiti nella totale osservanza delle prescrizioni progettuali, delle disposizioni impartite dall'Ufficio Direzione dei Lavori, delle specifiche del presente capitolato o degli altri atti contrattuali, delle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia.

Si richiamano espressamente tutte le prescrizioni, a riguardo, presenti nel Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e tutta la normativa specifica in materia.

I disegni costruttivi riguardanti ogni tipo di impianto (ove di competenza dell'Appaltatore) dovranno essere consegnati alla Direzione dei Lavori ed al Direttore Operativo/Ispettore di cantiere agli Impianti almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori relativi agli impianti indicati ed andranno in caso corredati da relazioni tecnico-descrittive contenenti tutte le informazioni necessarie per un completo esame dei dati progettuali e delle caratteristiche sia delle singole parti che dell'impianto nel suo insieme.

L'Appaltatore è tenuto a presentare, contestualmente ai disegni sopra indicati, un'adeguata campionatura delle parti costituenti l'impianto nei tipi di installazione richiesti ed una serie di certificati comprovanti origine e qualità dei materiali impiegati.

Tutte le forniture relative agli impianti non accettate ai sensi del precedente articolo, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta, comunque, totalmente responsabile di tutte le forniture degli impianti o parti di essi, la cui accettazione effettuata dalla Direzione dei Lavori non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale o nei tempi previsti dalle garanzie fornite per l'opera e le sue parti.

## **TITOLO III – SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI**

### **Art. 12**

#### **SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE DEI LAVORI**

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Responsabile Ufficio di Direzione dei Lavori, può ordinarne la sospensione, totale o parziale, redigendo apposito verbale con correlato stato di consistenza dei mezzi ed attrezzi presenti in cantiere, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione totale, o pro quota in caso di parziale; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori.

La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori dopo autorizzazione del Rup, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della

sospensione. Detto verbale è firmato dall'Appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale.

Ai sensi dell'art.107, comma 5 del D. Lgs. n.50/2016, se l'Appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui al presente Capitolato Speciale, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 7 giorni prima della scadenza del termine di cui al predetto articolo 14. A titolo indicativo e non esaustivo sono considerate cause non imputabili all'appaltatore: ritardi causati o da impedimenti frapposti dall'amministrazione Committente in relazione a proprie esigenze o conseguenti all'inadempimento, da parte della Amministrazione Committente, delle obbligazioni per la stessa derivanti dal presente Capitolato o ritardi nell'esecuzione di altre opere o lavori propedeutici o strumentali ai lavori oggetto del presente contratto e formanti oggetto di altri contratti in essere tra l'Amministrazione Committente e terzi.

### **Art. 13**

#### **SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA**

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il Responsabile del Procedimento, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Responsabile del Procedimento non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

### **Art. 14**

#### **VARIAZIONI DEI LAVORI**

Variazioni o addizioni al progetto approvato possono essere introdotte solo su specifica proposta del Direttore dei Lavori, dopo preventiva istruttoria del Responsabile del Procedimento e successiva determinazione di approvazione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti definiti per legge.

Non può essere introdotta alcuna variazione o addizione al progetto approvato da parte dell'Appaltatore. Lavori eseguiti e non autorizzati non verranno pagati e sarà a carico dell'Appaltatore la rimessa in pristino dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori. Non saranno considerati varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti in aumento (10%) fissati dalla normativa vigente per le singole categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera. Variazioni e addizioni che comportano modifiche sostanziali del contratto sono normate nella legislazione e nei regolamenti di riferimento.

Il Committente, durante l'esecuzione dei lavori, può ordinare, alle stesse condizioni del contratto, una diminuzione od aumento dei lavori secondo quanto previsto dall'ordinamento Ll. Pp.

Per varianti migliorative proposte dall'Appaltatore con costi in diminuzione, i risparmi verranno ripartiti al 50% fra i contraenti.

## **Art. 15**

### **LAVORO NOTTURNO E FESTIVO**

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, l'Amministrazione potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi secondo le disposizioni di legge; in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

## **TITOLO IV – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

### **Art. 16**

#### **FUNZIONI, COMPITI, ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico di cantiere – che dovrà essere un tecnico iscritto ad albo professionale - e comunicarlo al Responsabile del Procedimento o al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

- comunicare al Responsabile del Procedimento ovvero al Responsabile dei Lavori, al ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione i nominativi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei Preposti;

- redigere prima dell'inizio dei lavori il Piano operativo di sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto dal d.lgs. 81/2008 da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

- l'Appaltatore ha l'obbligo di tenere nell'ambito del cantiere stesso e di mettere a disposizione del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o altro tecnico incaricato, la seguente documentazione, elencata in via non esclusiva:

- a) Copia del Libro Unico del lavoro (introdotto dal D.L. 112/2008- convertito con L. 133/2008) che deve essere tenuto presso la Sede Legale dell' azienda o presso la Sede stabile della stessa (intesa come ufficio amministrativo) o ancora presso lo studio del consulente del lavoro (previa idonea delega) come previsto dalla citata norma;
- b) verbale di elezione dell' RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza), in mancanza di detta figura, l' Impresa è obbligata ad avvalersi, per l' espletamento delle funzioni di RLS, del RLST di Roma e Provincia;
- c) fotocopia delle comunicazioni di assunzione;
- d) copia delle denunce e dei versamenti mensili INPS e Cassa Edile;

- e) estremi del CCNL e del Contratto Integrativo Provinciale (CIP) applicati ai dipendenti;
- f) attestazione della formazione di base in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dagli Accordi Contrattuali, effettuata ai propri lavoratori presenti sul cantiere;
- g) copia dei contratti di subappalto/sub affidamento, fornitura con posa in opera e noli a freddo.

– predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;

– predisporre le occorrenti opere provvisorie, quali ponteggi, cesate con relativa illuminazione notturna, recinzioni, baracche per il deposito materiale e per gli altri usi di cantiere, nonché le strade interne occorrenti alla agibilità del cantiere ed in generale quanto previsto dal progetto di intervento relativo alla sicurezza contenuto nel Piano di sicurezza e coordinamento;

– predisporre per le esigenze del Responsabile del Procedimento e della Direzione dei Lavori, un locale illuminato e riscaldato con attrezzatura minima da ufficio, ovvero individuare in contraddittorio con la Dirigenza del Liceo idoneo locale nell'ambito dell'edificio scolastico;

– provvedere all'esecuzione dei rilievi delle situazioni di fatto ed ai tracciamenti costruttivi delle opere in progetto, alla verifica ed alla conservazione dei capisaldi;

– provvedere all'esecuzione dei disegni concernenti lo sviluppo di dettaglio delle opere da eseguire (casellari, tabelle ferri per c.a., sketches, shop drawings, elenchi materiali, schede di lavorazione, schemi di officina, as built finali);

– essere dotato di assicurazione con un massimale di € **516.456,90 (Cinquecentosedicimilaquattro-centocinquantasei/90)** contro i danni dell'incendio, dello scoppio del gas e del fulmine per gli impianti e attrezzature di cantiere, per i materiali a piè d'opera e per le opere già eseguite o in corso di esecuzione;

– essere dotato di assicurazione con un massimale di € **2.582.284,50 (Duemilionicinquecentoottanta-duemiladuecentoottantaquattro/50)** di responsabilità civile per danni causati anche a terze persone ed a cose di terzi;

– provvedere alla pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato nelle opere;

– approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;

– disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;

– corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare a richiesta dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;

– richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;

– osservare le prescrizioni delle vigenti leggi in materia di esecuzione di opere in conglomerato cementizio e acciaio, di accettazione dei materiali da costruzione e provvedere al deposito delle opere in c.a. e acciaio ai sensi della legge 1086/'71 e s.m.i. con:

- *gli oneri economici correlati alle reversali richieste dal Genio Civile nelle varie fasi procedurali;*

- *provvedere alla confezione, all'invio e all'onere economici di campioni di legante idraulico, ferro tondo e cubetti di prova del calcestruzzo agli Istituti autorizzati dalla legge, per le normali prove di laboratorio;*

- *provvedere i materiali, i mezzi e la mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo*

– promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati;

- mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere o messi a disposizione (uffici, mensa, spogliatoi, bagni, docce, ecc.);
- richiedere tempestivamente disposizioni per quanto risulti omissivo, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nel piano di sicurezza ovvero proporre modifiche ai piani di sicurezza nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggiore grado di sicurezza;
- tenere a disposizione del Coordinatore per la sicurezza, del Responsabile del Procedimento ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione ed ai piani di sicurezza;
- fornire alle imprese subappaltatrici o sub-affidatarie e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:

- *adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;*
- *le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;*
- *le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;*

– informare il Responsabile del Procedimento ovvero il Responsabile dei Lavori ed il Coordinatore per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di sicurezza e coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;

– organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati alla Città metropolitana di Roma Capitale in conseguenza della sospensione.

L'Appaltatore ha il diritto/dovere di muovere obiezioni agli ordini del Direttore dei Lavori, qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia della costruzione e di subordinare l'obbedienza alla espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.

Sono infine **oneri dell'Appaltatore:**

- *i costi di ogni reversale per i Vigili del Fuoco;*
- *l'accatastamento dell'opera con i relativi inserimenti mappali;*
- *l'individuazione e contrattualizzazione delle professionalità per la redazione dello Studio di risposta sismica locale e della Relazione geologica e di modellazione sismica, con oneri compensati dalla Stazione Appaltante nell'ambito delle somme a disposizione nel quadro economico dell'intervento;*
- *la fornitura di tutte le certificazioni, collaudi, attestazioni necessarie per la redazione della Segnalazione Certificata di Agibilità.*

## **Art. 17**

### **PERSONALE DELL'APPALTATORE**



Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori integrato. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei Piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione;
- tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

## **Art. 18 FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE**

Il Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico laureato o diplomato, regolarmente iscritto all'albo/collegio di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire, viene nominato dall'Appaltatore con potere di firma sugli atti contabili, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle opere, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei lavori, pertanto ad esso compete con le conseguenti responsabilità:

- gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, del personale tecnico ed amministrativo della Provincia e della scuola, come degli studenti;
- osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, per la qual cosa, se non altrimenti disposto, assume le responsabilità di R.S.P.P.;
- allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
- vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dal Responsabile dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

### **Art. 19**

## **FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI AUTONOMI E DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI/SUB-AFFIDATARIE**

Al lavoratore autonomo ovvero all'impresa subappaltatrice competono con le conseguenti responsabilità:

- rispettare tutte le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e tutte le richieste del Direttore tecnico dell'Appaltatore;
- utilizzare tutte le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;
- collaborare e cooperare con le imprese coinvolte nel processo costruttivo;
- non pregiudicare con le proprie lavorazioni la sicurezza delle altre imprese presenti in cantiere;
- informare l'Appaltatore sui possibili rischi per gli addetti presenti in cantiere derivanti dalle proprie attività lavorative.

### **Art. 20**

## **DISCIPLINA DEL CANTIERE**

Il Direttore tecnico dell'impresa deve mantenere la disciplina nel cantiere, in coordinamento con i Preposti alla sicurezza, considerando che le opere vengono realizzate in un plesso scolastico attivo; egli è obbligato ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore presente in cantiere, in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali, gli ordini ricevuti dal Direttore dei Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione; è tenuto ad allontanare dal cantiere coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà; è inoltre tenuto a vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non autorizzate dal Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le Ditte dirette fornitrici sono tenute ad osservare l'orario di cantiere e le disposizioni di ordine generale emanate dall'Appaltatore. La inosservanza da parte di tali Ditte delle disposizioni predette esonera l'Appaltatore dalle relative responsabilità.

### **Art. 21**

## **DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI E PAGAMENTI DIRETTI AL SUBAPPALTATORE**

È vietato all'Appaltatore cedere ad altri il Contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore della committenza.

I subappalti di singole opere e prestazioni, qualora consentiti, sono effettuabili, nei limiti di legge, purché commessi a Ditte di gradimento del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori e nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/16; a tale scopo l'Appaltatore dovrà predisporre volta per volta l'elenco delle Ditte alle quali intende rivolgersi per il subappalto.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti del Responsabile del Procedimento, delle opere e prestazioni subappaltate. Su istanza congiunta dell'affidatario e del sub-affidatario, si potrà richiedere al Committente il pagamento diretto delle spettanze del subappaltatore secondo le modalità del Codice dei contratti.

## **Art. 22**

### **RINVENIMENTO DI OGGETTI**

L'Appaltatore è tenuto a denunciare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

## **Art. 23**

### **CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale **per la quota parte lavori**. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Tale garanzia può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate. La cauzione può essere costituita mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa fideiussoria prestate da istituti di credito o da banche, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e dovrà essere conforme agli schemi approvati con D.M. 12/03/2004 n. 123 e le stesse dovranno recare, pena di esclusione, la firma del fideiussore.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il Committente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Il Committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Il Committente può inoltre richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

## **Art. 24**

### **NORME DI SICUREZZA**

1. L'appaltatore, ha depositato presso l'ente appaltante:

- a) iscrizione alla camera di commercio
  - b) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1 del DLgs 81/2008 e s.m.i.;
  - c) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del DLgs 81/'08 e s.m.i.
  - d) nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del DLgs 81/'08 e s.m.i.
  - e) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
  - f) eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
  - g) il piano operativo di sicurezza di cui DLgs 81/'08;
2. Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori (ovvero al coordinatore per la sicurezza) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

## **TITOLO V – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA, A CORPO**

### **Art. 25**

#### **VALUTAZIONE DEI LAVORI - CONDIZIONI GENERALI**

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori od alla specificità ed all'uso dei luoghi.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto (ampliamenti o riduzioni di cubatura, aggiunta o cancellazione di parti dell'opera, ecc.), dovranno essere ufficialmente autorizzate alla Direzione dei Lavori e se ritenuto utile contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, come dell'onere di deposito, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

## **Art. 26**

### **VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA E A CORPO**

Nel prezzo contrattuale sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

Il prezzo contrattualmente definito è accettato dall'appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali a corpi d'opera definiti del progetto potranno contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a forfait/chiavi in mano, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione della Tariffa prezzi indicata dai documenti che disciplinano l'appalto.

Le verifiche di esecuzione saranno eseguite in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori, e riportate su supporti informatici e/o cartacei firmati dagli incaricati dal D.L. e dall'Appaltatore.

Restano sempre salve in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica, nonché le verifiche ed eventuali modifiche e rettifiche in fase di collaudo e in corso d'opera.

Le spese di misurazione dei lavori sono a carico dell'appaltatore che, a richiesta, deve fornire gli strumenti o i mezzi di misura e la mano d'opera necessari.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di avvertire in tempo debito il D.L. ed il Collaudatore in corso d'opera, se nominato, perché provveda a far rilevare le lavorazioni eseguite che rimarrebbero nascoste od inaccessibili, o comunque non verificabili, con la prosecuzione del lavoro, e ciò sotto pena di inammissibilità di ogni riserva in seguito eventualmente avanzata in merito alla contabilizzazione delle stesse.

Le percentuali del prezzo di contratto, come sopra determinate, si applicano alle relative aliquote scaturite dalle verifiche effettuate in contraddittorio tra D.L. e l'appaltatore.

Le quantità desunte dal progetto per l'esecuzione dei lavori per le quali l'appaltatore ha formulato l'offerta, possono variare nei limiti di legge, e comunque entro il 10%, senza che l'appaltatore abbia diritto a richiedere ulteriori compensi.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI LAVORAZIONI A MISURA

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specifiche date nel presente capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture dei lavori a misura è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti previsti dall'Elenco Prezzi Unitari, ribassati della percentuale di sconto offerta dall'Appaltatore in sede di gara. In ogni caso, l'importo delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione delle opere è comprensivo, oltre che di tutti gli oneri previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti costituenti il contratto, delle seguenti prestazioni:

Per i materiali. Ogni spesa, nessuna esclusa, per forniture, confezioni, trasporti, cali, perdite, sprechi, imposte e tasse, ecc. e ogni prestazione occorrente per darli pronti all'impiego, a piè d'opera o in qualsiasi punto del lavoro;

Per gli operai ed i mezzi d'opera. Ogni spesa per prestazioni di utensili ed attrezzi, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi, ecc., nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno e le quote per assicurazioni sociali;

Per i noli. Ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavori a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (carburanti, lubrificanti, pezzi di ricambio, ecc.), nonché l'opera degli operatori e conducenti necessari al loro funzionamento, compresi anche gli oneri di trasporto, sia in andata che in ritorno, dal deposito dell'Appaltatore al luogo di impiego;

Per i lavori. Tutte le spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere; tutte le forniture occorrenti; la lavorazione dei materiali e loro impiego secondo le specifiche contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI LAVORAZIONI A CORPO

Le opere a corpo realizzate saranno contabilizzate in base alle percentuali parametriche dei lavori effettivamente compiuti dedotte da apposita tabella elaborata in funzione dei prezzi di offerta riportante la percentuale delle singole categorie, o con le eventuali quota-parte; le stesse hanno valore puramente convenzionale ai fini della contabilizzazione, ma gli importi relativi non costituiscono corrispettivo se non nella loro somma totale (importo a corpo).

Indipendentemente da tali percentuali i lavori oggetto dell'appalto verranno eseguiti pertanto in conformità agli elaborati di progetto e così come compiutamente descritti negli elaborati di progetto, comunque in conformità della buona regola d'arte.

**Art. 27**

**VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA**

Eventuali prestazioni in economia, per opere non valutabili con prezzi unitari di tariffa saranno valutate con apposite liste nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dal D.L.

Il prezzo relativo alla mano d'opera, desunto dalle tabelle semestrali e revisionali del Provveditorato alle Oo. Pp. del Lazio, dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

Qualora le liste del Provveditorato con contemplassero i materiali ed i noli occorrenti si farà ricorso ai costi elementari dei materiali e dei noli indicati nella Tariffa DEI-Tipografia del Genio Civile – Opere di Nuova Edilizia e Impianti– vigente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni del D.L., a totale carico e spese dell'Appaltatore

**TITOLO VI – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

**Art. 28**

**FORMA DELL'APPALTO**

Tutte le opere a corpo oggetto del presente Appalto verranno compensate sulla base di prezzi globali e forfettari, comprensivi di tutte le opere parziali che compongono le varie opere e che sono descritte nei documenti di appalto, per le opere a misura vale quanto riportato nel precedente art. 26.

I prezzi a forfait, anche se non dettagliatamente elencati, includono tutti i lavori e prestazioni necessari per dare l'opera finita, con la sola esclusione di quanto espressamente indicato come da computarsi a misura od in economia e come facente parte di fornitura all'Istituto o di terzi. Le opere a forfait saranno contabilizzate progressivamente nei vari stati di avanzamento, sulla base di una

percentuale equamente stimata di volta in volta e corrispondente alla quota parte del lavoro effettivamente svolto al momento della stesura dello stato di avanzamento.

### **Art. 29** **IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dell'Appalto sarà la cifra che risulterà dalla somma fra le opere appaltate a forfait, a misura ed in economia, determinate dall'applicazione dei prezzi contrattuali alle quantità delle opere effettivamente eseguite.

### **Art. 30** **LAVORI IN ECONOMIA**

Gli eventuali lavori in economia, qualora le opere non siano compensabile sulla base dei prezzi contrattuali, che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno come sopra indicato nell'art. 27.

La liquidazione dei lavori e delle forniture in economia ed a misura è condizionata alla presentazione delle relative liste, giornalmente verificate dall'Ufficio Direzione dei Lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite, dei mezzi impiegati e del personale e dei materiali forniti.

### **Art. 31** **NUOVI PREZZI**

I prezzi relativi ad eventuali opere non previste nell'adottata Tariffa di riferimento della Regione Lazio saranno determinati dal Direttore dei Lavori in analogia ai prezzi delle opere contrattuali più simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dal Direttore dei Lavori in base alla tariffa "Dei" citata sopra all'art. 27 ovvero in ulteriore carenza di riferimenti tramite la analisi di prezzi ad hoc, con utilizzo dei prezzi elementari desunti come indicato per le opere in economia ovvero previo indagine di mercato, in questo caso riportando il prezzo elementare al valore del periodo dell'offerta.

### **Art. 32** **INVARIABILITÀ DEI PREZZI**

L'Appaltatore dichiara di aver approvvigionato all'atto dell'inizio dei lavori i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori affidatigli e di aver tenuto conto nella formulazione dei prezzi contrattuali delle variazioni del costo della mano d'opera prevedibili nel periodo di durata dei lavori; tutti i prezzi si intendono pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori, fatte salve le specifiche norme del Codice dei contratti in materia aumenti abnormi di costo dei materiali.



### Art. 33

#### STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – PAGAMENTI

Il Direttore dei Lavori, provvederà a redigere certificati di pagamenti in acconto dell'importo dei lavori netto pari a € 50.000,00 (*leggasi Euro #quinciamila,00#*) mediante emissione di uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi.

Lo stato di avanzamento dei lavori sarà sottoposto al Responsabile del Procedimento che provvederà, entro 10 (dieci) giorni, al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento.

Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificare o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

In caso di sospensione totale dei lavori, di durata superiore a 45 (quarantacinque) giorni la rata d'acconto relativa alle opere eseguite fino alla data di sospensione dei lavori verrà corrisposta qualunque sia il suo ammontare.

La Città metropolitana di Roma Capitale corrisponderà quanto dovuto alla Ditta aggiudicataria secondo i termini di pagamento previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, previa verifica della conformità delle prestazioni fornite con gli impegni assunti, dalla Ditta aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto di appalto. La Città metropolitana di Roma Capitale potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle penali di cui al precedente articolo.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- *vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta aggiudicataria; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per la Stazione appaltante di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito la Ditta aggiudicataria stessa;*
- *la Ditta aggiudicataria non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo le risultanze del DURC, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata all'Amministrazione per il mancato rispetto dei termini meglio sopra specificati. In tal caso si applica l'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;*
- *la Ditta aggiudicataria risulti inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento emesse da Equitalia Spa per un ammontare complessivo pari ad euro 5.000,00 così come previsto dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 286 e dal successivo regolamento attuativo.*

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare dovrà indicare in tutte le operazioni finanziarie concernenti il presente appalto il codice CIG comunicato dall'Ente.

Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio/lavoro/fornitura di cui al presente capitolato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti

### **Art. 34**

#### **CONTO FINALE**

Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori è trasmesso, entro lo stesso termine, al Responsabile del Procedimento per i relativi adempimenti.

Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo.

Il conto finale viene trasmesso dal Responsabile del Procedimento all'Appaltatore che, dopo aver redatto a propria volta la relazione di competenza, a meno di eccezioni e riserve, è firmato per accettazione entro 20 (venti) giorni dal ricevimento.

Il D.L., nella qualifica di Direttore per la esecuzione del contratto, provvede nei medesimi termini per quel che attenga alla contabilità delle forniture.

### **Art. 35**

#### **ECCEZIONI DELL'APPALTATORE**

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla regolamentazione della disciplina dei contratti pubblici.

## **TITOLO VII – CONTROLLI**

### **Art. 36**

#### **PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI, DOMANDE DELL'APPALTATORE**

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali e comunque secondo le norme del buon costruire.

Il Responsabile del Procedimento procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, acclarato il torto, le abbia provocate.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza.

La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante PEC o lettera raccomandata e successivamente sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, a pena di decadenza.

Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico, nei limiti percentuali disposti per i contratti pubblici.

Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

## **TITOLO VIII – SPECIFICHE MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO**

### **Art. 37**

#### **ULTIMAZIONE DEI LAVORI, CONSEGNA DELLE OPERE, COLLAUDO**

La durata fissata per l'esecuzione dei lavori e della fornitura è stabilita in **90 giorni** naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

La durata delle eventuali sospensioni formalizzate dalla Direzione dei Lavori, non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare il programma dei lavori concordato fra le parti e che è parte integrante del presente contratto.

Al termine dei lavori, comprensivi delle forniture, l'Appaltatore richiederà che venga redatto certificato di ultimazione del contratto; entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta il Direttore dei Lavori procederà alla verifica provvisoria delle opere compiute e delle forniture, verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti riscontrati nella prima ricognizione e fissando un giusto termine perché l'Appaltatore possa eliminarli, e comunque entro e non oltre i 30 giorni dalla data della verifica. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia delle certificazioni di ultimazione e la necessità di una nuova verifica con conseguente redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuta esecuzione di quanto prescritto.

Resta salvo il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1668 c.c., nel caso in cui tale verifica provvisoria evidenzii difetti dell'opera tali da renderla senz'altro inaccettabile. Nel caso in cui il Direttore dei Lavori, non effettui i necessari accertamenti nel termine previsto, senza validi motivi, ovvero non ne comunichi il risultato entro 30 (trenta) giorni all'Appaltatore, l'opera si intende consegnata alla data prevista per la redazione del verbale di verifica provvisoria, restando salve le risultanze del verbale di collaudo definitivo.

Il collaudo definitivo dell'intervento oggetto del contratto sarà effettuato non oltre 3 (tre) mesi dalla data del verbale di verifica provvisoria e di ultimazione della prestazione.

E' obbligatorio il collaudo in corso d'opera per quanto attiene le opere strutturali (collaudatore statico). Il Collaudatore statico, nominato da Città metropolitana, in corso di collaudo, può prescrivere accertamenti, saggi, riscontri prove, quali carico sui solai, che ritenga necessaria per la verifica della buona esecuzione del lavoro. Dette operazioni di riscontro, compreso quanto necessario per l'eventuale ripristino delle parti alterate dalle operazioni di verifica, sono a carico dell'Appaltatore.

Delle visite di collaudo è redatto processo verbale contenente, oltre ai dati principali dell'intervento, i rilievi fatti dal collaudatore, le singole operazioni di verifica eseguite con i relativi risultati. I processi verbale oltre che dal collaudatore e dall'Appaltatore, sono firmati dal Direttore dei Lavori, e dal Responsabile del Procedimento se intervenuto e da quanti altri intervenuti.

Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di collaudo definitivo emergessero difetti di esecuzione imputabili all'Appaltatore e tali da rendere necessari lavori di riparazione o completamento, l'Appaltatore stesso è tenuto ad eseguire entro giusto termine quanto prescritto dal Collaudatore.

Trascorso il termine assegnato dal Collaudatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore vi abbia provveduto, il Responsabile del Procedimento ha diritto di eseguirli direttamente, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

Competono all'Appaltatore gli oneri di gratuita manutenzione sino alla data del collaudo definitivo; i difetti che si rilevassero durante tale periodo e che fossero imputabili all'Appaltatore, dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dello stesso; in difetto vale quanto precisato al precedente paragrafo.

### **Art. 38**

#### **CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

Secondo quanto disposto dalla vigente legislazione, tutte le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, e le opere in acciaio sono soggette a collaudo statico, da eseguirsi al termine dei lavori di costruzione delle strutture oggetto della relativa denuncia al Genio Civile competente per territorio.

Dai dati di fatto risultanti dal processo verbale di collaudo, dalle certificazioni e prove di carico, anche successivi all'inizio dei lavori, il Collaudatore redige certificato di collaudo, formulando le proprie considerazioni in merito, esprimendosi in merito alla collaudabilità del lavoro ed alle eventuali condizioni.

Qualora l'opera risulti collaudabile, il Collaudatore emette il Certificato di collaudo con le modalità ed i termini definiti dalla normativa di riferimento per il relativo deposito al Genio Civile, secondo la vigente procedura informatizzata prevista dalla Regione Lazio. Gli oneri per il deposito della "Relazione a struttura ultimata" e del "Certificato di collaudo" sono, come indicato nell'apposito articolo del presente C.S.A., a carico dell'appaltatore.

### **Art. 39**

#### **CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Attesi gli importi contrattuali è ammessa la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori e confermato dal Responsabile Unico del Procedimento. Il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori è emesso dal D.L. non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e, n.q. di Direttore della esecuzione del contratto nel medesimo termine

per quel che attenga alla verifica dei moduli. Le caratteristiche strutturali ed impiantistiche dei prefabbricati devono essere garantite dall'impresa tramite certificazione di conformità da rilasciare all'atto della consegna. All'atto della consegna del prefabbricato, l'impresa dovrà consegnare alla Stazione appaltante ogni certificazione ed autorizzazione, permesso, nulla-osta, parere o atto di assenso di qualsiasi genere necessario per l'avvio delle attività di utilizzo.

#### **Art. 40 PROROGHE**

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse dal Responsabile del Procedimento previo parere del D.L. purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile alla Stazione Appaltante.

#### **Art. 41 ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE**

Avvenuta l'ultimazione dei lavori il Responsabile del Procedimento, sentito il D.L., potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

La presa in consegna anticipata delle opere è soggetta alle seguenti condizioni:

- a) sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;
- b) siano state consegnate le certificazioni di conformità degli impianti;
- c) siano stati effettuati i necessari allacciamenti impiantistici;
- d) siano state effettuate le prove previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- e) sia stato redatto apposito stato di consistenza in contraddittorio;
- f) si sia espresso in merito il Collaudatore in Corso di Opera, se nominato.

La verifica di quanto sopra è compito del Collaudatore che redige a tal fine opportuno verbale, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento stesso.

In caso di anticipata consegna delle opere il Committente si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

#### **Art. 42 GARANZIE**

Salvo il disposto dell'art. 1669 del c.c. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire la committenza per la durata di due anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di

montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne il Committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, compresi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di collaudo.

Dal giorno successivo a quello della consegna formale dei moduli decorre il termine iniziale del noleggio di quest'ultimo.

Il canone e le condizioni di noleggio saranno determinati secondo quanto indicato nell'offerta economica da parte dell'impresa.

Durante il periodo di noleggio saranno a carico dell'impresa le spese di manutenzione straordinaria dei moduli nonché le spese di manutenzione ordinaria dovuta ad usura dei materiali. Rimarranno a carico dell'utilizzatore le spese di manutenzione ordinaria e quelle dovute a danneggiamenti da parte degli ospiti.

## **TITOLO IX – MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

### **Art. 43**

#### **DANNI ALLE OPERE**

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 5 (cinque) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

### **Art. 44**

#### **MORTE O FALLIMENTO DEI CONTRAENTI**

In caso di morte dell'Appaltatore subentrano gli eredi ed il Contratto di Appalto non si risolve.

Si risolve invece ai sensi dell'art. 1671 c.c., quando la considerazione della persona dell'uno o dell'altro è stata motivo determinante del rapporto contrattuale.

In caso di fallimento dell'Appaltatore, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

### **Art. 45**

#### **CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

Costituiscono cause di forza maggiore tutti i documentabili eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

#### **Art. 46**

#### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le domande con le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico, e per gli importi non eccedenti le aliquote del Codice, ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine fissato dalla normativa per le Oo. Pp. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Il Foro competente è quello di Roma, è escluso il ricorso all'arbitrato.

***ALLEGATO A: dati preliminari del cartello di cantiere***

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero uno esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno 100 cm di base e 200 cm di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LLPP del 1° giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

AFFIDAMENTO DI :..... in Roma – Via Prassilla 79 – Mun. X 00124

TITOLO ABILITATIVO: Conferenza di Servizi

COMUNICAZIONE ALL'ISPettorato Edilizio del Municipio di Inizio Lavori:

NOTIFICA PRELIMINARE:

PROGETTISTA Coordinatore:

PROGETTO ARCHITETTONICO:

PROGETTO STRUTTURALE:

PROGETTO IMPIANTISTICO:

COORDINATORE PER LA SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEI LAVORI:

RESPONSABILE UFFICIO DIREZIONE DEI LAVORI :

COORDINATORE PER LA DI SICUREZZA FASE DI ESECUZIONE:

COLLAUDATORE STATICO:

DIRETTORE OPERATIVO:

ISPETTORE DI CANTIERE:

IMPRESA ESECUTRICE:

RSPP IMPRESA ESECUTRICE:

DIRETTORE DI CANTIERE:

CAPO CANTIERE:

IMPORTO LAVORI :

INIZIO LAVORI :

DURATA DEI LAVORI: gg. .... naturali consecutivi

UFFICIO DI RIFERIMENTO :

SUBAPPALTI:

SUBAFFIDAMENTI: